

La scelta di vita di Oreste Forno vince l'Orobie Film Festival

Il documentario "Guardiano di stelle" di Pino Brambilla ambientato in Val dei Ratti ha vinto domenica sera il 7° Orobie Film Festival. Il film si è aggiudicato la sezione "Orobie e Montagne di Lombardia" con la seguente motivazione da parte della giuria: «A 50 anni dalla realizzazione del primo film di Ermanno Olmi "Il tempo si è fermato", il regista vuole riproporre il tema

della vita contemplativa in solitudine, una vita però operativa che comporta un'attività di responsabilità non indifferente. Il soggetto è originale: la scelta di vita di un'alpinista che lascia la vita ed il lavoro per dedicarsi alla montagna facendo conoscere gli aspetti e il funzionamento di una diga».

"Guardiano di stelle", recentemente proiettato a Verceia, è

un ritratto di Oreste Forno, "guardiano della diga della Val dei Ratti e uomo di montagna". Brambilla ha riassunto il lavoro e il pensiero del custode della diga di Molendana di proprietà dell'Edison, un uomo che si identifica in un mestiere molto particolare che mette a stretto contatto e a confronto con la montagna, i suoi tempi e con la solitudine.

Nella sezione Paesaggi d'Italia

del festival era invece presente "Alfonso Vinci: il film di una vita avventurosa" di Michele Radici, sulla vita e le avventure di un valtellinese dai molti talenti: alpinista, capo partigiano, esploratore, scrittore e geologo. Il Premio della Giuria per il miglior film documentario è stato conferito a "Sweden" di Oliver Goetzl, regista più volte a Sondrio Festival. ■

Nicola Falcinella



"Guardiano di stelle" è il film di Pino Brambilla sulla scelta di Oreste Forno